

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia e Diritto <i>adeguamento di: Economia e Diritto (1373441)</i>
Nome del corso in inglese	Law and Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EC0222^2017^000ZZ^ 028060
Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2016 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/EC0222/2017
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Business Administration <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>corso da adeguare</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>approvato con D.M. del 03/05/2013</i> • Business Administration - Economia e Direzione aziendale <i>approvato con D.M. del 03/05/2013</i> • Entrepreneurship and Innovation <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Entrepreneurship and Innovation - Imprenditorialità e Innovazione <i>corso non approvato</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, in classe più idonea rispetto alla precedente, è basata su un'attenta analisi del precedente CdS che non presentava particolari punti di criticità per attrattività, dinamica delle carriere e sbocchi. Il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia la particolare organizzazione didattica già sperimentata con successo nel corso ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, gli iscritti potrebbero essere non sostenibili dalle strutture e dalla docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. E' giustificata la contemporanea attivazione di un altro CdS nella stessa classe, adeguatamente differenziato per percorso e consolidati sbocchi occupazionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e il 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri: a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti, b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo, tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite dalla normativa vigente,
 - esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD
 - tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di valutazione degli Atenei
 - sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi
 - valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto,
- unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del D.M. 270/2004, del Corso di Laurea magistrale in Economia e Diritto (classe LM-77) dell'Università degli Studi di Padova.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si propone di fornire conoscenze avanzate per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale, o attività di staff all'interno di imprese ed enti economici che richiedono una forte integrazione tra Economia e Diritto. La modifica del Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto mira in primo luogo a potenziare, mediante l'introduzione al secondo anno di un nuovo insegnamento di Tecnica Professionale, la capacità di problem solving spesso additata come la principale mancanza dei laureati italiani. Il desiderio di fornire un'umentata capacità di analisi e di intervento trova riscontro anche nella maggiore integrazione realizzata tra i Corsi di area giuridica e nelle altre due novità principali, ovvero la rimodulazione dell'insegnamento più composito del Corso e l'ingresso di un insegnamento (Strategia Aziendale) afferente ad un settore in precedenza non contemplato (SECS-P/08).

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto prevede un nucleo iniziale di insegnamenti volti a completare la conoscenza dei principali linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale: giuridico-istituzionale, economico politico, quantitativo ed economico-aziendale. Su questo nucleo iniziale si innestano quindi insegnamenti volti ad assicurare una adeguata padronanza delle metodologie più avanzate ed innovative per la pianificazione, il controllo e la gestione aziendale, e una approfondita conoscenza della strumentazione giuridica necessaria per affrontare le problematiche implicate dalla scelta imprenditoriale, con particolare riferimento agli assetti societari, ai profili tributari, ai rapporti con i clienti, i fornitori e i finanziatori. A cui si aggiunge ora un insegnamento dotato di una connotazione operativa (Pratica professionale)

Nel quarto e ultimo semestre è previsto un tirocinio obbligatorio attraverso il quale lo studente dovrà sviluppare un project work preventivamente concordato con la struttura ospitante. Lo studente, infine, dovrà realizzare e discutere, sotto la supervisione di un relatore designato dal Dipartimento DSEA, un elaborato originale; attraverso la tesi di laurea, che potrà anche consistere nell'ulteriore approfondimento del progetto previsto dallo stage, lo studente dovrà comunque dimostrare di essere in grado di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più appropriati e di applicare le conoscenze specialistiche acquisite.

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale in Economia e Diritto - è in grado di interpretare i principali fenomeni economico-aziendali e possiede una solida padronanza delle metodologie avanzate per la pianificazione e la gestione aziendale e una adeguata conoscenza della strumentazione giuridica teorica e pratica;

- è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto aziendale e di suggerire azioni per affrontare le diverse problematiche aziendali, con particolare riferimento ai profili amministrativi, giuridici e tributari;
- ha sviluppato un'attitudine ad interpretare secondo un approccio multidisciplinare i problemi collegati alla gestione aziendale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i principali fenomeni economico-aziendali e per affrontare le problematiche di carattere giuridico,
- ha sviluppato un'attitudine alla soluzione dei problemi, alla gestione degli interventi, alla comunicazione dei risultati,
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia,
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Contenuti

Il laureato magistrale in Economia e Diritto acquisirà gli strumenti per interpretare lo scenario macro-economico e i vari contesti competitivi nei quali le imprese si troveranno ad operare. Le prospettive di analisi adottate integreranno vari aspetti da quelli strategico-aziendali agli aspetti giuridico-fiscali. Il laureato in Economia e Diritto acquisirà inoltre le conoscenze specialistiche e gli strumenti per progettare e gestire le varie aree funzionali di imprese di medio-grande dimensione, operanti sia in settori industriali che di servizi. Il Corso di laurea magistrale offre inoltre allo studente l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per lo svolgimento della professione di Commercialista e di Revisore.

Modalità di acquisizione

L'acquisizione di queste capacità avverrà tramite modalità didattiche tradizionali (lezioni frontali e seminari tenuti da esperti esterni), abbinate ad esercitazioni, simulazioni e visite aziendali finalizzate a far comprendere nel concreto le dinamiche economiche e d'impresa. Verrà inoltre fatto largo uso dei lavori di gruppo per svolgere casi aziendali e business project.

Modalità di verifica

Le conoscenze e capacità sono verificate con test di fine attività formativa, con domande aperte o a risposta multipla o con esercizi da risolvere; redazione di assignment; presentazione e discussione di case study.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Contenuti

Il laureato magistrale in Economia e Diritto possiederà le conoscenze gli strumenti operativi per gestire i vari processi organizzativi e amministrativi nelle imprese manifatturiere e di servizi. In particolare saprà progettare e gestire i processi amministrativi e operativi relativi alle seguenti aree:

- Analisi strategica e Business plan
- Accounting e Controllo di gestione
- Diritto tributario e Diritto commerciale
- Economia delle Aziende e delle Amministrazioni pubbliche
- Finanza aziendale

Nell'ambito delle medesime funzioni sarà in grado di erogare supporto consulenziale alle imprese.

Modalità di acquisizione

L'acquisizione di queste capacità sarà supportata da modalità didattiche che, oltre alle lezioni frontali e ai seminari tenuti da esperti esterni, prevede esercitazioni in aula e in altre strutture didattiche, visite in azienda, business simulation, project work a cui si aggiungono attività di studio e lavori individuali e di gruppo per favorire un approccio critico alle tematiche trattate.

Modalità di verifica

Le conoscenze e capacità sono verificate con test di fine attività formativa, con domande aperte o a risposta multipla o con esercizi da risolvere; redazione di assignment; presentazione e discussione di case study.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Contenuti e modalità di acquisizione

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere genuinamente multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia e Diritto di assumere decisioni avvalendosi di molteplici e sofisticati strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura strategica, gestionale amministrativa e giuridica. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche gli incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati. Inoltre, i frequenti lavori di gruppo permetteranno agli studenti di sviluppare capacità di coordinamento e leadership necessarie nei contesti che richiedono l'assunzione di decisioni collegiali con stringenti vincoli di tempo. La stessa attività di tirocinio, obbligatorio, è concepita in modo da responsabilizzare pienamente lo studente e da favorire lo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio.

Modalità di verifica

Analisi e discussione di incident e case studies, esercizi di problem solving

Abilità comunicative (communication skills)

Contenuti e modalità di acquisizione

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tal fine sono previste discussioni e presentazioni da parte di studenti, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, documenti prodotti da aziende, società di consulenza, enti di ricerca nazionali e internazionali, studi professionali a carattere giuridico, con l'intento anche di assicurare una adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione e di sviluppare un'attitudine alla comunicazione delle conoscenze ad un pubblico di specialisti e non.

Modalità di verifica

Discussione e presentazione di case studies.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Contenuti e modalità di acquisizione

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento favorendo uno sviluppo integrato delle conoscenze e competenze a fronte delle problematiche affrontate. La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati alimenta una funzione di apprendimento costante tra teoria e metodi da un lato, e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

Modalità di verifica

Testi e esami scritti, attività di problem solving, discussione e presentazione di casi studio e project work.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Economia e Diritto occorre essere in possesso di un titolo in una delle seguenti Classi di laurea: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-16 (Scienze dell'Amministrazione e Organizzazione) - L-33 (Scienze economiche), L-9 (Ingegneria industriale), L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-41 (Statistica), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-40 (Sociologia), L-20 (Scienze della comunicazione), L-15 (Scienze del turismo), L-4 (Disegno industriale). L'ammissione al Corso è comunque subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD secondo quanto specificato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale. In assenza dei prescritti requisiti curriculari non è possibile l'iscrizione non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo. Ulteriori specifici criteri di accesso, nonché di verifica della personale preparazione, sono stabiliti dal Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si configura come una evoluzione del precedente corso di laurea specialistica in Economia e Diritto (Classe 64/S Scienze dell'Economia).

La nuova collocazione nella classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77) è motivata principalmente dalla volontà di esaltare la dimensione economico-aziendale del percorso formativo e di realizzare una maggiore integrazione tra questa e la strumentazione giuridica ritenuta necessaria per affrontare le problematiche implicate dalle scelte imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, sia in ordine alle sue relazioni esterne.

Il nuovo Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si rileva pertanto più coerente con l'obiettivo di assicurare la preparazione specialistica necessaria per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale, o attività di staff all'interno di imprese che richiedono una forte integrazione tra Economia e Diritto.

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DSEA) propone l'istituzione di tre Corsi di laurea magistrale nella classe LM-77: Corso di laurea magistrale in Business Administration - Economia e Direzione aziendale, Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto ed il Corso di laurea magistrale in Entrepreneurship and Innovation - Imprenditorialità e Innovazione.

L'istituzione dei tre Corsi si giustifica alla luce dei diversi obiettivi formativi e dei diversi sbocchi professionali.

Nello specifico il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si propone di fornire conoscenze specialistiche per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale o di staff all'interno di imprese che caratterizzano per una forte integrazione tra Economia e Diritto e che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica.

L'attivazione dei tre Corsi di laurea nella classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali è inoltre giustificata dall'interesse già suscitato dai preesistenti corsi di laurea specialistica in Economia e Diritto e in Economia e Direzione Aziendale, dall'esistenza di significativi sbocchi occupazionali per i laureati, dal potenziale bacino d'utenza cui si rivolge l'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, e dall'assenza nell'Università degli Studi di Padova di altri Corsi di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe. Infine, un confronto dettagliato fra i piani di studio evidenzia che la somma delle differenze in valore assoluto fra i CFU assegnati ai singoli SSD in comune ai tre Corsi è superiore a 30.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore Commercialista, Revisore Legale dei Conti, Internal Auditor, Consulente Aziendale.
funzione in un contesto di lavoro: All'interno della impresa, il lavoro ha per oggetto le attività tipiche della funzione amministrazione e finanza o legale o controllo interno; nella libera professione, il lavoro ha per oggetto l'analisi delle problematiche tributarie e la liquidazione delle imposte, la valutazione di attività e passività aziendali e dell'azienda in generale, il diritto commerciale.
competenze associate alla funzione: Le competenze sono nell'ambito dell'amministrazione contabile, la finanza aziendale, il diritto tributario e commerciale.
sbocchi occupazionali: Nella libera professione, come dottore commercialista, previo tirocinio e superamento del relativo Esame di Stato, revisore legale dei conti e la consulenza aziendale; nelle aziende pubbliche o private come dipendente nella funzione amministrazione, finanza e controllo o legale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	24	24
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	24	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		

Totale Attività Caratterizzanti

66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/13 - Diritto internazionale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	15	15	12

Totale Attività Affini	15 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/05 SECS-P/01 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10)

Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Gli obiettivi specifici del Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto prevedono che gli studenti possano acquisire una conoscenza e competenze ampie ed articolate per l'esercizio di professioni libere, come quelle di Dottore Commercialista o attività di consulenza aziendale o attività di staff all'interno di imprese e enti economici che richiedono una forte integrazione tra economia e diritto. Tenendo conto di questa finalità, sono state quindi previste attività formative affini legate a settori scientifico disciplinari non già compresi tra quelli indicati come caratterizzanti, volte a favorire la comprensione del contesto macroeconomico e dei funzionamenti dei mercati (SECS-P/01), l'acquisizione di competenze manageriali nel campo dell'Economia e gestione dell'impresa (SECS-P/08), della Finanza aziendale (SECS-P/09), dell'Organizzazione aziendale (SECS-P/10), nonché ad ampliare le conoscenze giuridiche, attraverso l'erogazione di insegnamenti che fanno riferimento al Diritto privato (IUS/01), al Diritto dell'economia (IUS/05) e al Diritto Internazionale (IUS/13). Inoltre, si è ritenuto opportuno contemplare tra le attività affini anche il settore IUS/04, già indicato tra le attività caratterizzanti, a motivo del particolare rilievo che assumono le competenze di business law nel contesto delle professioni che costituiscono lo sbocco caratteristico del Corso di studi.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/05/2017